

SABATO 12/10/2024	18.30	San Bartolomeo Pavan Graziosa, Strapazzon Massimiliano, Goinavi Maria
DOMENICA 13/10/2024	8.00	Pero Parrocchia/ Piovesan Osvaldo/ Bernardi Angela/ Zanette Giorgio/ Favaro Germano, Elio, Ernesta/ Gasparini Romildo
XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30 11.00	San Bartolomeo Pero Guadagnin Lina, Romanello Olivo/ Donadi Giulio e Italo, Campagnol Genoveffa, Lorenzon Ugo e Oliviero, Nardin Livia/ Don Emilio Tombolato/ Casellato Flavio/ Vido Vittorio (10°) Vido Pietro, Lorenzon Milena/Torresan Livio (1°)/Negro Marcolina
LUNEDI' 14/10/2024	18.30	Pero
MARTEDI 15/10/24	8.30	San Bartolomeo Gilari, Maria Rosaria Alexey, Nicola Bohdan
MERCOLEDI 16/10/24	18.30	Pero
GIOVEDI 17/10/24	16.00	Maserada Casa di riposo
VENERDI 18/10/2024 S. LUCA	18.30	Pero
SABATO 19/10/2024	18.30	San Bartolomeo Prodocimo Giovanni, Pezzato Alba
DOMENICA 20/10/2024	8.00	Pero Parrocchia/ Girardi Mario e Fabio
XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30 11.00	San Bartolomeo Biasini Armando, Egidio, P.Armando, def.ti Cuzziol/Def.ti De Marchi Pero CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA Zanella Giuseppe, Taffarello Teresa/ Def.ti Scandiuzzi

Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo



13 OTTOBRE 2024

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto. Avrai cento fratelli e un cuore moltiplicato.

Il vangelo si apre con una corsa verso Gesù: un tale gli corse incontro. Come chi ha fretta, chi è in ritardo e ha fame. E non sa che sta per affrontare **un grande rischio**: interroga Gesù per sapere la verità su se stesso, e non sarà capace di sopportarla. Grande rischio, ma anche grande fortuna, se qualcuno scopercchia il pozzo della nostra vita e ci mostra chi siamo davvero. Maestro buono, è vita o no, la mia? Domanda grandiosa. Tutta la bibbia ruota attorno a questo: sapere cosa è vita e cosa no. È un appassionato, questo giovane, è uno convinto, ci crede. E incanta Gesù, quando risponde: 'tutto questo che dici l'ho sempre osservato. Ma non mi ha riempito la vita'. Vive quella beatitudine che conosciamo tutti, dolce e amara, ma generativa: "Beati gli insoddisfatti, gli inquieti, perché diventeranno cercatori di tesori". Ora il giovane fa un'esperienza da brivido, sente su di sé lo sguardo di Gesù, incrocia i suoi occhi amanti, può naufragarvi dentro: Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò. Per Gesù guardare e amare sono la stessa cosa. E se io dovessi continuare il racconto direi: adesso gli va dietro, adesso subisce l'incantamento del Signore, non resiste a quegli occhi. Invece la conclusione del racconto va nella direzione che non ti aspetti: "Una cosa ti manca, va', vendi, dona ai poveri..." Come i veri maestri Gesù risponde alzando l'asticella, creando visioni nuove, donando ali perché quel ragazzo possa volare più alto e più lontano. Vuoi vivere davvero? Sappi che la tua vita non è garantita dal tuo patrimonio economico, ma dal tuo patrimonio relazionale. E poi vieni con me: mettiamo in tavola la vita. E lo facciamo per amore dei poveri, non della povertà. L'ideale del maestro di Nazaret non è un pauperismo che basta a se stesso, ma riempire di volti e di nomi il cuore di ognuno. Prima le persone, dopo le cose. Nel vangelo offre due sole regole circa i beni materiali, semplicissime e rivoluzionarie. Primo, non accumulare. Secondo, quello che hai è per condividere. Quanto basta a capovolgere la direzione della vita. Le bilance della felicità pesano sui loro piatti la valuta più pregiata dell'esistenza: dare e ricevere segni d'amore. **Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto.** Infatti il vangelo continua: Pietro allora prese a dirgli: Signore, ecco noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito, cosa avremo in cambio? Avrai in cambio cento volte tanto, **avrà cento fratelli e un cuore moltiplicato.** Il vangelo non è rinuncia, se non della zavorra che impedisce il volo, la bella notizia è una addizione di vita.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Domenica 20 ore 16.30 il Vescovo Michele celebra la messa per l'ingresso a Maserada del Parroco **don Federico Giacomini**

Don Denis Vedoato farà il suo ingresso **domenica 27 ottobre**, alle ore 15.30 a *Santa Maria di Piave* con la celebrazione di un momento di preghiera; alle ore 17.00 a *Caposile* con la celebrazione dei vespri; alle ore 18.30 a *Passarella di San Donà* con la celebrazione della messa.

Domenica 20 Santa Bertilla

Nella cappella all'Oasi Santa Bertilla in piazza dell'Università, domenica 20 ottobre si celebrerà la messa domenicale alle 16.30, presieduta da don Antonio Guidolin mentre lunedì 21 si celebrerà solennemente la sua memoria con due messe: alle 10.30, presieduta da don Giancarlo Pivato, cappellano universitario, e alle 19.15 presieduta **dal vescovo, Michele Tomasi**

SPECIALE PERO

OGGI ore 11.00 S. Messa e inizio dell'anno pastorale parrocchiale

Giovedì 17 ore 20.30 Incontro di preghiera per i Cresimandi, Genitori e Padrini

Domenica 20 ore 11.00 Mons. Stefano Chioatto celebra la Messa e conferisce la Cresima a 11 ragazzi/e.

SAN BARTOLOMEO

OGGI Nel pomeriggio in Seminario a Treviso ritiro per i Cresimandi, i loro Genitori e Padrini

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Domenica 20 Ottobre 2024

È citando Matteo (22,9), “Andate e invitate al banchetto tutti”, che papa Francesco invia il suo messaggio per la Giornata missionaria mondiale del prossimo 20 ottobre. E' un messaggio-invito alla speranza, che in qualche modo ci orienta già al prossimo Giubileo del 2025; tutti, nessuno escluso, saranno invitati al “banchetto nuziale” preparato da Dio per i suoi figli. Dalla nostra partecipazione al banchetto eucaristico nasce, poi, per il discepolo, anche la missione di andare “ai crocicchi delle strade” per chiamare, invitare tutti, alla festa di nozze.

Andare e invitare sono due aspetti fondamentali dell'evangelizzazione, anche oggi. Un andare “instancabile”, dice il Papa, verso tutta l'umanità, nonostante la fatica e il rifiuto; un andare che coinvolge ogni cristiano che, con la propria testimonianza evangelica, arriva ai diversi “crocicchi delle strade” del mondo di oggi. E, poi, l'invito: “Venite alle nozze!”. Dice lo stile della missione, quello di Gesù: senza coercizione né proselitismo, ma vicinanza, compassione e tenerezza. Un invito al banchetto per tutta l'umanità, nessuno escluso, perché è di tutti e per tutti il desiderio di Dio; è Lui che sogna e desidera per tutti una vita nella gioia e nella fraternità. E' il desiderio che è nel cuore di Dio, e nel cuore di ogni persona: sperimentare la bellezza della condivisione fraterna, nella comunione con Dio e con gli altri, sperimentare la pienezza di vita, che è dono di Cristo Gesù, anticipato e celebrato nel banchetto eucaristico.

Il Papa ricorda, poi, come nell'attuale contesto, segnato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo sia la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità.

Ricordiamo PADRE ANTONIO ZANETTE

Sacerdote e missionario che ha fatto molto parlare di sé per le mille iniziative che ha messo in campo in **54 anni di presenza in Africa**. Nato in una famiglia contadina, entrò nel seminario di Biadene a 13 anni e, dopo essere stato ordinato nel 1965, nel 1967 partì per la Tanzania. Là, nel vedere le situazioni di indigenza in cui versavano tanti villaggi, mise in pratica il precetto benedettino “ora et labora”, applicando le strategie dei contadini del paese natio. Padre Iseo Antonio non curava solo le anime che gli erano state affidate, ma si preoccupava pure di insegnare loro a sviluppare le diverse attività necessarie al sostentamento e alla vita quotidiana. Nel 2021, il Covid lo costrinse a ritornare in Italia. La sua fibra ne fu compromessa; avrebbe voluto morire nella “sua” Tanzania ed essere sepolto, come affermava scherzosamente, sotto un baobab. Invece dalla casa della Consolata a Torino il 18 Agosto 2024 è stato chiamato alla casa del Padre e dopo il saluto della sua parrocchia di Pero il 22 Agosto 2024 **l'instancabile missionario** riposa nel cimitero di Breda, nella tomba di famiglia.